

SERIE D I gardesani, in formazione rimaneggiata, di scena sul campo del Como capolista. Derby da vincere per i rossoblù

Salò per l'impresa, Montichiari per la speranza

Il Darfo Boario chiede all'Alta Vallagarina punti da play off, la Feralpi Lonato vuol dare conferme a D'Astoli

IL PUNTO

Torneo nazionale: in evidenza i giovani delle bresciane

La serie D cambia orario. A partire da oggi, infatti, e fino alla fine della stagione regolare, le partite inizieranno alle 15.00 e non alle 14.30, come invece prevedeva l'orario invernale.

Intanto hanno fatto rientro i sei giovani «bresciani» che alla vigilia di Pasqua hanno partecipato al XXVI Torneo Nazionale Giovanile (Trofeo «Dino Viola»), svoltosi nello spezzino, sui campi di Aulla, Follo e Podenzana, dal 17 al 21 marzo scorsi.

Il torneo, che vedeva impegnate le rappresentative dei nove gironi della serie D (composte da giovani nati negli anni 1989 e 1990) è stato vinto dalla formazione C, quella che comprende squadre di Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Bene però hanno figurato anche le compagini dei gironi B e D, quelli nei quali militano Salò, Darfo Boario, Montichiari e Feralpi Lonato. Le due squadre, infatti, si sono date battaglia nella finale per il terzo posto, vinta 3-0 dalla rappresentativa D. Selvatico e Lewandowski (Montichiari), quindi, hanno avuto la meglio su Longhi e Sberna (Salò) e Bassi e Odelli (Darfo Boario).

chi. ca.

QUI DARFO BOARIO



Pablo Rossetti pronto al rientro

Dopo la sosta pasquale torna il campionato e per il Darfo Boario, dopo un mese terribile in cui ha incontrato le squadre di testa, arriva finalmente un avversario sulla carta agevole: l'Alta Vallagarina, ultimo con solo 13 punti.

Luca Inversini, però, è diffidente: «Certo - dice - meglio affrontare l'Alta Vallagarina che non il Como, ma nessuno si faccia illusioni e pensi ad una partita facile. Bisognerà esser concentrati e dare il massimo, perché i trentini nelle ultime settimane ha messo in difficoltà squadre come Tritium e Renate. Senza sottovalutare il fatto che il loro allenatore, Gaburro, è uno davvero in gamba che sa mettere bene la squadra in campo».

Detto degli avversari, veniamo a voi, come stiamo ad assenze? «Di-

rei che è cambiato poco rispetto all'ultima partita: è vero che rientrano dalle rispettive squalifiche Fornoni e Rossi, ma sono squalificati Ragnoli e Prandini».

E gli altri? «Questa settimana si sono fermati Mosa e Odelli a causa di problemi agli adduttori, ed allora abbiamo deciso di fermarli per questa settimana. Torna invece disponibile, dopo una lunga assenza di trascorrere una Pasqua serena ed il traguardo stagionale, la salvezza, non è più un assillo. Gli otto punti su Verucchio e V. Castelfranco rappresentano un margine rassicurante e quello odierno, sulla carta, sembra un turno favorevole, con le rivali attese su campi difficili come Santarcangelo e Mezzolara.

La probabile formazione (4-4-2): Milesi; Parolari, Poma, Fornoni, Stefani; Giorgi, Taboni, Rossi, Longo; Garrone, Bassi. All.: Inversini.

Giorgio Fontana

QUI MONTICHIARI



Alessio Baresi

Sei partite al termine del campionato e otto punti da recuperare. Questa la situazione della Montichiari, secondo in classifica alle spalle della Giacomense. La squadra allenata da Flavio Destro (che non vuole sentir parlare di resa) gioca oggi a Castel Goffredo contro la Castellana, squadra che lotta per evitare i play out, e quindi è da non sottovalutare.

All'andata terminò con un amaro pareggio: un punto di rabbia, quello raccolto al Romeo Menti dai giocatori rossoblù, per via della rete segnata dai mantovani su calcio di punizione dal limite nei minuti di recupero. Una delle tante gare in cui la formazione bresciana ha buttato punti alle ortiche.

Contro la Castellana Destro non potrà schierare per squalifica i di-

fensori Caruso, Volpi e Soloni, mentre il resto del gruppo gode di buona salute. In attacco è sicuro il tridente composto da Filosi, Florian e Ferrari, mentre a centrocampo probabilmente giocheranno Fusari (al posto di Baresi, arretrato al posto di Caruso), Lewandowski e Selvatico. De La Fuente tra i pali sarà coperto dagli esterni Amadio e Tobanelli, e dai centrali Barca e, appunto, Baresi.

Al termine della gara, il centrocampista Selvatico partirà alla volta di Coverciano per uno stage con la Rappresentativa di categoria.

La probabile formazione (4-3-3): De La Fuente; Amadio, Barca, Baresi, Tobanelli; Fusari, Selvatico, Lewandowski; Filosi, Ferrari, Florian. All. Destro.

Andrea Croxatto

QUI SALO'

Non sono state due settimane facili, quelle vissute a Salò in assenza del campionato. Approfittando dello stop, infatti, i gardesani di Crotti pensavano di poter recuperare i tanti infortunati per la difficilissima trasferta di Como.

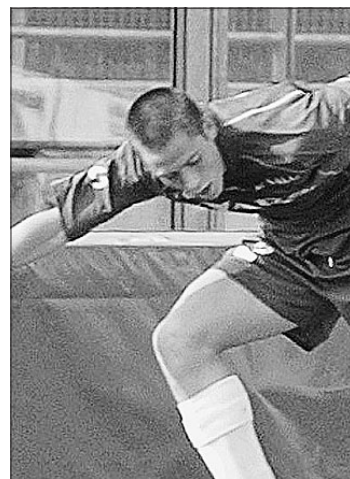
Invece quello che scenderà oggi sul campo lariano sarà un undici nuovamente in emergenza, soprattutto in difesa. Dall'ultima gara ufficiale (1-1 con il Darfo), i benacensi si sono dati da fare per cercare di ricompattarsi, ma i risultati dall'infermeria non sono stati quelli sperati. Tutto ruotava intorno a Caricato, fratturato il setto nasale un mese fa e atteso al rientro dopo l'operazione: il difensore ha provato in settimana a giocare con la mascherina, che tuttavia gli dà noia e quindi sarà a riposo ancora per un turno. Stessa sorte per

Ferretti, fermo per un problema muscolare occorsogli a Renate 20 giorni fa. Il terzino sinistro Savoia probabilmente siederà in panchina, ma sembra improbabile un suo utilizzo anche a gara in corso. A tutto questo si aggiunge la squalifica di Martinazzoli, che costringerà Crotti a posizionare Sberna in centro alla difesa insieme a Tognassi.

A Boldrini e Pasinelli il compito di terzini, con Pedrocca e Longhi in mediana, insieme a Sella e Leoni. Davanti, e questa potrebbe essere una delle poche note positive di giornata, rientrerà dopo lo stop forzato Petrone.

La probabile formazione (4-4-2): Menegon; Boldrini, Sberna, Tognassi, Pasinelli; Pedrocca, Leoni, Sella, Longhi; Quarengni, Petrone. All. Crotti.

Chiara Campagnola



Il difensore salodiano Sberna

QUI FERALPI LONATO

La Feralpi Lonato affronta oggi a Desenzano la sest'ultima tappa del campionato contro il Castel San Pietro. I nove risultati utili consecutivi della gestione D'Astoli hanno permesso alla dirigenza di trascorrere una Pasqua serena ed il traguardo stagionale, la salvezza, non è più un assillo. Gli otto punti su Verucchio e V. Castelfranco rappresentano un margine rassicurante e quello odierno, sulla carta, sembra un turno favorevole, con le rivali attese su campi difficili come Santarcangelo e Mezzolara.

D'Astoli, però, preferisce non fare calcoli e osserva la situazione con lo sguardo del buon seminatore: «Adesso la cosa più importante è seguire la strada che abbiamo imboccato dal punto di vista del gioco e dei risultati. La stagione è agli sgoccioli e le motivazioni devo-

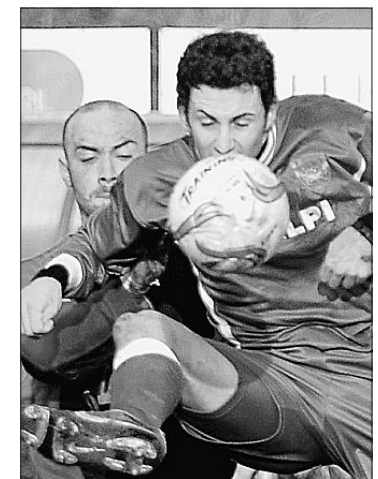
no venire anche dal desiderio dei singoli di farsi confermare».

Il tecnico, dunque, sprona i suoi a dare il massimo e, fresco di rinnovo contrattuale, inizia a ragionare in vista della prossima stagione, quella in cui il sodalizio gardesano vorrebbe spiegare le ali.

Quanto al presente, i biancoverdi fanno i conti con una notizia buona e una cattiva. La prima è il rientro in gruppo di Garegnani dopo 40 giorni di stop; la seconda è la squalifica per due turni di Pulina a causa delle frasi offensive rivolte all'arbitro dopo la gara con la Giacomense.

La probabile formazione (4-2-3-1): Mehmedi, Slanzi, Gabrieli, Valotti, Conforti, Fiorentini, Papa, Colosio, Bosetti, Marin, Lorenzi. All. D'Astoli.

Bruno Forza



Lorenzi unica punta della Feralpi